



mostra promossa da

Fondazione Fioroni



Città di Legnago - Assessorato alla Cultura



Associazioni "La tela di Leo" - "Kormetea Artis"



coordinamento generale e
segreteria organizzativa per le scuole

Laura Tognetti

laura.tognetti@fondazione-fioroni.it
3491758164



Si ringrazia il Comune di Muggia (TS) per la gentile concessione del layout, realizzato in occasione della mostra "Il mondo di Nicoletta Costa", allestita dal 14.12.2016 al 29.01.2017 presso il Museo "Carà" e la Sala "Negrisin".

Nicoletta Costa è nata a Trieste nel 1953, dove vive e lavora. Ha illustrato il suo primo libro a 10 anni. Laureata in Architettura nel 1978, lavora per qualche anno nello studio del padre architetto, prima di dedicarsi interamente alla sua vera passione, **scrivere e illustrare libri per bambini**. I personaggi da lei creati, caratterizzati da un tratto grafico essenziale e facilmente riconoscibile, vivono ogni giorno piccole "grandi" avventure, che aiutano i bambini ad avere fiducia in loro stessi. I suoi libri vengono pubblicati dalle principali case editrici italiane e da diversi editori stranieri. La **Nuvola Olga**, **Giulio Coniglio** e la **Strega Teodora** solo alcuni dei suoi personaggi più noti. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti ricordiamo il **Premio Andersen** (nel 1989, 1994, 2010) e il **Premio Grinzane Junior** nel 2002.

LEGNAGO

Museo della Fondazione Fioroni

via G. Matteotti, 39

orari

sabato 15-19

domenica 15-19

negli altri giorni su prenotazione per le scuole

info

Fondazione Fioroni 0442 20052

museo@fondazione-fioroni.it, www.fondazione-fioroni.it



IL MONDO DI NICOLETTA COSTA

22 aprile 2017 - 30 luglio 2017

LEGNAGO

Museo della Fondazione Fioroni



I bambini grandi amano molto la lettura. È questa la cosa più bella quando si diventa grandi.

Nel panorama della letteratura italiana per l'infanzia Nicoletta Costa spicca per l'enorme successo ottenuto fin dalle prime pubblicazioni: il suo universo fantastico, popolato da animali, streghe e bambini, ha saputo accattivarsi la simpatia e l'affetto dei piccoli lettori di mezzo mondo, fin dai primi anni ottanta.

Parlare di Nicoletta Costa significa, innanzitutto, fare riferimento obbligato al suo ruolo di illustratrice di libri per bambini: famose sono, ormai, le sue collaborazioni in ambito nazionale ed internazionale con Gianni Rodari, per *L'omino della pioggia*, Yuchi Kimura, per *Attenti al mostro!*, e Francesca Lazzarato, per *Il fantasma del castello*, fra i tanti. Non possiamo non citare, inoltre, i classici, come *Il mago di Oz* di L. Frank Baum, *Pinocchio* di Collodi, *Cappuccetto Rosso* dei fratelli Grimm, o le versioni riviste da Piumini di *Pollicino* e *I tre porcellini*, tutti illustrati dalla triestina.



Nicoletta Costa, nata a Trieste nel 1953, dimostrò molto presto la sua vocazione di scrittrice, esordendo a soli dodici anni con un breve racconto intitolato *Storia del pesciolino piccolo*, che può sicuramente considerarsi una precoce anteprima di ciò che verrà riconosciuto unanimemente come *"il magico mondo di Giulio Coniglio e la nuvola Olga"*, alcuni dei suoi originali e famosi personaggi.

La sua formazione accademica - conseguì la laurea in Architettura nel 1978 presso l'Università di Venezia - non è certo un dato di secondaria importanza, nel momento in

**Un bambino piccolo
disegna quello che pensa,
non quello che vede.
Io mi sento vicina
a questo genere di
illustrazione.
Mi ispira moltissimo
il surrealismo
dei bambini piccoli.**

cui si vuole analizzare il tratto dei suoi numerosissimi ed inconfondibili disegni: forme pure, come la testa/triangolo del *Signor Aquilone* o il becco dell'*uccellino Ugo*, il vaso/quadrato di fiori o il comignolo/retangolo, ma mai "spigolose", bensì armoniche ed in perfetta combinazione fra loro, quasi fossero le colonne portanti di un maestoso edificio. Questa architetto "part-time", che riconosce di aver seguito le orme di Luzzati, Popov e Zavrel, apre un nuovo spazio nel mondo dell'illustrazione, a cui inizia a dedicarsi pienamente a partire dal 1980. Il suo magnifico lavoro viene riconosciuto con il prestigioso primo premio *Catalonia d'Il·lustració* nell'anno 1986, a cui seguirà, due anni dopo, una targa al *Golden Pen* di Belgrado. Nel 1989 riceverà il *premio Andersen*, istituito a Sestri Levante dall'omonima rivista e considerato il più importante riconoscimento italiano nel campo della letteratura per l'infanzia, per il miglior libro della categoria specifica 0-6 anni (*Il libro tuttofare*), che le verrà assegnato per la seconda volta nel 1994, in qualità di miglior illustratrice in assoluto; nello stesso anno, *Casa Piani*, ad Imola, le dedica una mostra accompagnata da catalogo (Gatti, streghe e margherite).



A partire dagli anni Novanta, insomma, Nicoletta Costa pare essere diventata un vero e proprio fenomeno culturale di massa: le sono state dedicate mostre ed esposizioni, è stata protagonista di incontri letterari in scuole, centri culturali e fiere del libro, non solo in ambito italiano, ma anche internazionale.

L'intera opera della Costa, riconosciuta e premiata recentemente con il prestigioso *Grinzane Junior* - conseguito nell'anno 2003 per il libro *Giulio Coniglio*. Storie per un anno -, consolida il suo ruolo di scrittrice ed illustratrice per l'infanzia, che cominciò inizialmente per il mercato estero (dal Portogallo al Giappone, dalla Spagna all'Inghilterra): le sue primissime pubblicazioni risalgono agli inizi degli anni Ottanta, dopo aver esordito con la casa editrice Chiandetti per la collana *Il Girasole*.

I suoi numerosi libri, circa 200 e tradotti in varie lingue, vengono attualmente pubblicati dalle principali case editrici italiane - Emme Edizioni, La Coccinella, Einaudi, Fabbri,

**La dimensione
magico - animistica
è una dimensione
caratteristica
dell'immaginario infantile
ed è anche la mia.**

Mondadori, Panini, EL - e da editori esteri - Alfabara ed Altea per la Spagna, Price Stern Sloan, Grosset & Dunlap, Simon & Schuster Merchandise per i Paesi anglofoni - con un successo dimostrato dalle varie edizioni pubblicate: Nicoletta Costa è, oggigiorno, l'illustratrice italiana più pubblicata nel mondo.

**Una parola sbagliata può rovinare
l'effetto dell'illustrazione
cui si riferisce.**

L'elemento che maggiormente caratterizza i libri della Costa, rendendoli unici e immediatamente riconoscibili tra altre pubblicazioni dello stesso genere, è senz'altro la varietà di colori e di forme che, come in un puzzle, danno vita ad un mondo fantastico e allo stesso tempo familiare per i lettori: i suoi abitanti, che ne sono i principali protagonisti, prendono per mano il lettore e lo conducono all'interno di questo meraviglioso microcosmo, dove la felicità ed i piccoli problemi quotidiani sono all'ordine del giorno.

Nel mondo di *Giulio Coniglio* e dei suoi amici c'è sempre tempo per andare a prendere un buon gelato alla carota al bar della *Cicogna Ida*, e quando piove, non importa: *Ilaria la bibliotecaria*, una gentile ed affabile capretta, li aspetta con ansia, pronta a consigliare loro un buon libro da leggere; la *pecora Benny*, così buffa e pelosa, adora correre per i prati con i suoi migliori amici, *l'asinello Ugo* ed *il cane Oliver*, mentre il *Signor Aquilone*, dopo essersi preso un brutto raffreddore, è costretto a rimanere a letto, in attesa dell'arrivo della *tortora Luisella*, pronta a preparargli una buona tazza di tè caldo.

È un mondo, quello creato da Nicoletta Costa, amato da grandi e piccini, che accompagna il bambino fino al suo ultimo sbadiglio della giornata e strappa un sorriso alle mamme ed i papà, curiosi di sapere che sapore avrà un gelato alla carota...

Nadia La Mantia

dalla sua tesi di laurea *"La lingua italiana nei testi scritti e illustrati da Nicoletta Costa (0-8 anni)"*
Universidad de Salamanca, 2007